



Alta tensione tra Parona e Sommacampagna: la Folgore mette in sicurezza la città

Pubblicato il 16/06/2025

Verona, 16 giugno 2025 – È stata una domenica di forte tensione quella del **15 giugno**, durante la quale Verona ha affrontato uno dei più delicati interventi di bonifica bellica degli ultimi anni. Tre ordigni aerei risalenti alla Seconda Guerra Mondiale – uno da **1000 libbre** e due da **100 libbre**, tutti di fabbricazione americana – sono stati **neutralizzati con successo dagli artificieri paracadutisti dell'8° Reggimento Guastatori della Brigata "Folgore"** di Legnago.



Alta tensione tra Parona e Sommacampagna: la Folgore mette in sicurezza la città - brigatafolgore.net

L'intervento, ribattezzato "**bomba day**", ha richiesto uno sforzo tecnico e organizzativo straordinario. Gli uomini della "Folgore", elite del genio militare, hanno affrontato la minaccia con **professionalità, freddezza e rapidità d'azione**, operando **direttamente nei luoghi del ritrovamento** per disinnescare le spolette – le parti più sensibili degli ordigni – prima di trasportare in sicurezza gli involucri a Sommacampagna per il brillamento notturno.

La capacità di agire con efficacia in ambienti urbani complessi e in situazioni di rischio elevato conferma ancora una volta il **valore operativo delle unità paracadutiste dell'Esercito Italiano**, da sempre in prima linea nelle emergenze più critiche.

La città si ferma: evacuazioni, sicurezza e un'operazione senza errori

Le operazioni, iniziate alle **8:45**, sono state precedute da una **massiccia evacuazione**: oltre **2.700 residenti** hanno lasciato le proprie abitazioni, con particolare attenzione al quartiere di **Parona**, dove era stata rinvenuta la bomba più potente. Il Comune di Verona, insieme alla Protezione Civile, ha predisposto un piano di assistenza puntuale, con trasporti per persone fragili, un centro di accoglienza in **via Sogare 3** e la collaborazione di **oltre 100 operatori tra Polizia Locale e volontari**.

La messa in sicurezza ha comportato anche la **chiusura temporanea della statale del Brennero**, il **blocco del traffico ferroviario sulla linea Verona-Bolzano** e la **sospensione dello spazio aereo sopra Villafranca**. Nonostante la portata dell'evento e le inevitabili

ripercussioni sulla mobilità cittadina e regionale, **l'intervento si è concluso nei tempi previsti**, senza alcun incidente.



Alta tensione tra Parona e Sommacampagna: la Folgore mette in sicurezza la città - brigatafolgore.net

Determinante, ancora una volta, è stato il ruolo degli artificieri della “Folgore”, che hanno **lavorato in condizioni logistiche complesse**, dimostrando una capacità operativa che va ben oltre la bonifica tecnica: è stata, di fatto, un’operazione di protezione civile ad alta precisione.

La Folgore, presidio silenzioso contro le minacce del passato

Il successo dell’operazione di Verona non è un caso isolato, ma l’ultima prova tangibile di quanto le **unità specialistiche dell’Esercito**, e in particolare il **8° Reggimento Guastatori Paracadutisti**, rappresentino un **pilastro silenzioso della sicurezza nazionale**.

Nel solo 2025, i guastatori della “Folgore” hanno effettuato **oltre 140 interventi**, neutralizzando **più di 400 ordigni**, tra cui **cinque bombe d’aereo**. Ogni intervento comporta rischi elevati, che questi militari affrontano con **disciplina, addestramento costante e un senso del dovere non comune**.



Alta tensione tra Parona e Sommacampagna: la Folgore mette in sicurezza la città - brigatafolgore.net

La gestione del “bomba day” veronese, con la bonifica simultanea di tre ordigni in aree urbane densamente popolate, dimostra il livello di prontezza e affidabilità di questi reparti. L’intera popolazione coinvolta ha potuto contare su un dispositivo d’intervento all’altezza delle situazioni più estreme, guidato da uomini e donne che operano spesso **lontano dai riflettori, ma al centro della sicurezza del Paese.**

Il brillamento notturno nella cava di Sommacampagna ha sancito il termine di una missione portata a termine **con onore, efficacia e senso dello Stato.** È anche grazie a queste competenze che l’Italia riesce a convivere in sicurezza con un’eredità storica ancora viva nel sottosuolo.